

NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE

Verbale di assemblea

Dati Anagrafici	
Sede in	NOCERA INFERIORE
Codice Fiscale	04203190659
Numero Rea	SALERNO349792
P.I.	04203190659
Capitale Sociale Euro	79.192,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 15 e minuti 30, in Nocera Inferiore, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società Nocera Multiservizi S.r.l. Unipersonale, presso il Palazzo di Città, in Piazza Diaz, n.1 per discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2022, Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione e sul governo societario, Relazione dell'Organo di Controllo, deliberazioni conseguenti;
- 2) Nomina dell'Organo amministrativo, determinazione del relativo compenso ed attribuzione dei poteri.
- 3) Nomina dell'Organo di controllo monocratico e determinazione del compenso.

Assume la Presidenza a norma di Statuto il prof. dott. Sergio Stellato, Amministratore Unico, e viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Pasquale Valente, dipendente della Nocera Multiservizi.

Il Presidente, rilevata la regolare convocazione dell'assemblea, dà atto che sono presenti presso il Comune di Nocera Inferiore:

- il socio Comune di Nocera Inferiore, titolare del 100% del capitale sociale, in persona del Sindaco Avv. Paolo De Maio;
- l'Amministratore Unico, prof. dott. Sergio Stellato;
- l'Organo di Controllo Monocratico, dott. Umberto Mauriello;
- l'Assessore alle partecipate del Comune di Nocera Inferiore, dott. ssa Clara Cesareo;
- il Dirigente SEF del Comune di Nocera Inferiore, dott.ssa Mariacarmela Bracciale;

dichiara l'assemblea validamente costituita e passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra i dati salienti del bilancio e legge la relazione sulla gestione e sul governo societario, che vengono conservati agli atti sociali, successivamente espone le prospettive della Società e gli obiettivi che intende perseguire.

Analogamente il dott. Umberto Mauriello, Organo di Controllo Monocratico, illustra l'attività svolta e legge la sua relazione al bilancio.

L'Assemblea dei soci, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità,

delibera

1. di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022, così come predisposto dall'Organo amministrativo;
2. di destinare il risultato d'esercizio, così come indicato nella relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente che, essendo scaduto il suo mandato con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, occorre provvedere alla nomina del nuovo Organo di amministrazione, determinarne il relativo compenso e attribuirgli i poteri.

L'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità

delibera

1. di nominare fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, salvo revoca e/o dimissioni ai sensi dell'art. 21 dello Statuto della società, quale Organo amministrativo un Amministratore Unico nella persona del dott. Sergio Stellato, nato a Nocera Inferiore (SA) il 4 agosto 1966, residente a Nocera Inferiore (SA) in Via S. Pietro, n. 6, C.F. STLSRG66M04F912R. Sarà cura dello stesso autocertificare, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00 ed ss.mm.ii, il possesso di tutti i requisiti di legge atti alla validità e piena efficacia della nomina. e che comunque, a verbale, dichiara di possedere, con la sottoscrizione altresì del presente atto;

2. di attribuire all'Amministratore Unico un compenso complessivo annuo di euro 41.097,12 (diconsi quarantunomilanovantasette,12) al lordo delle ritenute erariali e previdenziali da rapportare in funzione della durata effettiva della carica, pari all'80% dell'indennità riconosciuta alla funzione di Sindaco nell'annualità 2023 dal Settore Affari Generali e Istituzionali del Comune di Nocera Inferiore. Tale compenso potrà essere rideterminato in corso di esercizio, in diminuzione, nel caso di modifica sostanziale e/o considerata rilevante dal Socio dei servizi affidati alla Società. La società, nell'anno 2013, non disponeva di un Amministratore Unico ma di Un CdA costituito però dai Dirigenti del Comune socio che esercitavano le relative funzioni *ratione officii* e quindi senza determinazione di compenso per il principio di omnicomprensività del trattamento stipendiale del dipendente pubblico. Si evidenzia che l'art. 20 dello Statuto della società Nocera Multiservizi unipersonale s.r.l. stabilisce che *"20.1. L'organo amministrativo della società è costituito, di norma, da un Amministratore unico. 20.2. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, l'assemblea della società, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, e alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 175/2016"*. La disciplina dei compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico è contenuta nelle seguenti disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 del TUSPP. Disciplina che si caratterizza per una norma a regime ed una a contenuto transitorio: Norma a regime: comma 6: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze [...], previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società in controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione*

delle suddette società.

Per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 Agosto 1997, n. 281.

Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti dell'organo di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico.

Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto.

Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma.

Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente.

In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.". La Norma transitoria è quella del comma 7 per cui:

"Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del ministero dell'Economia del 24 dicembre 2013, n. 166." La mancata approvazione del decreto ha quindi reso applicabile la norma transitoria che, tuttavia, non può essere interpretata secondo il proprio tenore letterale perché non è dato sapere, dopo l'abrogazione dei commi precedenti e degli stessi periodi

contenuti nel comma 4, quali siano *“tali società”*. In tale incertezza, e considerato che si sta trattando di norme eccezionali e derogatorie del Codice civile, ci si è chiesto se si potesse fare ricorso ai principi generali del codice civile, ovvero di quelli del comma 6 dell'art. 11, ai quali si devono informare gli uffici ministeriali per il relativo decreto. In tale confusione si sono affacciate più tesi interpretative, le quali, chi più chi meno, hanno effettuato esegesi di tipo teleologico. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti si sono più volte pronunciate al riguardo. In ordine di tempo le ultime deliberazioni delle Corti regionali sono state: 1. Sardegna con la Deliberazione n. 20/2018/PAR - che conferma le tesi più rigorose e restrittive - e 2. Veneto con la Deliberazione n. 31/2018/PAR che invece si pone in modo più dialettico sulla relazione fra norme pubblicistiche e quelle codicistiche, quando non vi è il riferimento al costo sostenuto al 2013, introducendo concetti quali verifica della *“spesa strettamente necessaria”* e *“in ogni caso, del canone guida di «utilità e ragionevolezza»* che deve ispirare ogni spesa di enti statali e locali e dal quale non può esimersi la determinazione dei compensi degli amministratori pagati con risorse pubbliche. L'Osservatorio sulla Finanza Pubblica presso il MEF, nella seduta del 15 giugno 2021, di emanazione Linee guida sui compensi amministratori di società partecipate nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale, dispone che *“Le suesposte argomentazioni, condivise nell'odierna adunanza dell'Osservatorio, conducono quindi alla pronuncia di un atto di orientamento interpretativo di possibile ausilio valutativo in sede applicativa delle disposizioni esaminate indirizzo espresso nei termini che seguono:*

a norma dell'art. 11, comma 7, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il vincolo di cui all'art. 4, comma 4, d.l. 95/2012 è esteso a tutte le società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m) del medesimo d.lgs. 175/2016;

b. considerata la natura transitoria dell'art. 11, comma 7, d.lgs. 175/2016 e al fine di neutralizzare eventuali anomalie operative connesse alla intrinseca caducità della disposizione e alle specificità del caso concreto, potrebbe essere considerato dall'amministrazione controllante, in presenza di

motivate e comprovate esigenze connesse ai principi di ragionevolezza e buon andamento (quali, ad es., la assoluta non significatività del dato relativo al 2013, in virtù delle profonde modificazioni che hanno interessato la società, sì da renderla non assimilabile né paragonabile, strutturalmente e qualitativamente, alla configurazione del 2013) di discostarsi dal dato del 2013 per fare riferimento ad altra annualità, dotata di maggiore significatività e omogeneità, sulla quale applicare la riduzione dell'80% prevista dall'art. 4, comma 4, d.l. 95/2012; ovvero, in caso di indisponibilità del dato relativo al 2013 (per essere la società costituita successivamente) di considerare la possibilità di procedere autonomamente all'individuazione del tetto di spesa, secondo un criterio di stretta necessità;

resterebbe fermo l'obbligo per l'amministrazione controllante, nel procedere nel senso chiarito alla lett. b) che precede, di assicurare che la riduzione operata nell'ambito di un'applicazione flessibile dell'art. 11, comma 7, d.lgs. 175/2016, sia in grado di coniugare gli obiettivi di efficacia, legati al reperimento delle migliori professionalità, con gli obiettivi di economicità e contenimento della spesa e che risulti adeguato, alla stregua di un criterio di stretta necessità, anche considerando realtà societarie proficue di dimensioni analoghe, rimanendo in ogni caso invalicabile la soglia di € 240mila fissata dall'art. 11, comma 6, d.lgs. 175/2016";

3. di attribuire all'Amministratore Unico il potere di compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione, con un limite di spesa di Euro 20.000,00 (ventimila,00) riferito, in caso di contratti ad esecuzione istantanea, a ciascuna operazione, o, in caso di durata, a ciascun anno di svolgimento del rapporto, con esclusione dei seguenti pagamenti non soggetti a limite di spesa: stipendi, forniture di carburante, contributi a Previambiente, pagamenti di natura fiscale e previdenziale in favore dell'Erario, dell'INPS, dell'INAIL, nonché premi di assicurazione.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente che, essendo scaduto mandato dell'Organo di controllo con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, occorre provvedere alla nomina del nuovo Organo di controllo e determinarne il relativo

compenso.

L'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità

delibera

4. di nominare fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, salvo revoca, dimissioni et similia, un Organo di controllo monocratico nella persona del Dott. Umberto Mauriello, nato a Nocera Inferiore (Sa) il 03 settembre 1963 ed ivi residente alla Via A. Barbarulo n. 116 C.F: MRLMRT63P03F912I, iscritto nel Revisore Legale dei Conti al n. 108927 con provvedimento del 25 novembre 1999, pubblicato sulla G.U. n. 100 del 17 dicembre 1999, il quale dovrà rendere noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società o enti. Sarà cura dello stesso autocertificare, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00 ed ss.mm.ii, il possesso di tutti i requisiti di legge atti alla validità e piena efficacia della nomina. e che comunque, a verbale, dichiara di possedere, con la sottoscrizione altresì del presente atto;

5. di attribuire all'Organo di controllo anche la revisione legale dei conti;

6. di attribuire all'Organo di Controllo anche la revisione legale dei conti e di attribuire al predetto Organo il compenso annuo di euro 3.000,00 (tremila,00) per l'attività di controllo sindacale e di euro 3.000,00 (tremila) per l'attività di controllo contabile

Il Presidente, non essendovi altro da deliberare, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 16 e minuti quindici, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

dott. Pasquale Valente

Il Presidente

dott. prof. Sergio Stellato

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott. Daniela Alfano, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge L.340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.